

IL NUOVO ISEE 2015



Come sapete dal 1 gennaio 2015 è entrato in vigore il nuovo modello Isee.

I CAF stanno fornendo gratuitamente l'assistenza per la compilazione del nuovo modello, nonostante non sia ancora stata siglata una formale convenzione con l'INPS, come sarebbe previsto dalla norma legislativa. E' una scelta che abbiamo fatto per senso di responsabilità nei confronti delle persone che si rivolgono a noi, pur in assenza di formali indicazioni operative.

Tutti insieme, i CAF hanno stabilito di erogare il servizio per non penalizzare una specifica platea di cittadini, che spesso riscontra i maggiori problemi di accesso alle agevolazioni sociali, nonostante la mancanza di certezze sui compensi per questa attività ci metta in grande difficoltà.

Il nuovo ISEE risponde certamente a criteri di maggiore equità sociale e correttezza fiscale, ma è evidente che è anche molto più complicato da gestire sia per voi che per gli operatori dei CAF.

A fronte di questa maggiore complessità, i CAF hanno richiesto un incremento dei compensi economici all'INPS come riconoscimento della loro attività, ma ad oggi il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'INPS, pur riconoscendo le ragioni di quanto richiesto non hanno ancora presentato una proposta formale di convenzione con relativo adeguamento delle tariffe che, ricordiamo, sono bloccate da nove anni e sono state ulteriormente ridotte due anni fa con i tagli della spending review.

Senza un aumento congruo degli attuali compensi, non saremo in grado di garantire la continuità del servizio se non mettendo a rischio la tenuta economica delle società e i posti di lavoro del personale che vi opera. Per queste ragioni, stiamo sollecitando il mondo politico e istituzionale a farsi carico del problema dell'avvio di uno strumento così importante, senza scaricarne le maggiori incombenze sui soli CAF e di conseguenza sui cittadini.